

Dimensione profetica oggi è molto debole e timida. La vita consacrata è chiamata a essere una sequela radicale evangelica, un fuoco che accende altri fuochi, che illumina tutti i cuori. La vita consacrata deve incarnare fervore, ispirare preghiera intensa, dimostrare quella unica radicalità del vangelo, e deve riaccendere l'impegno nella missione. Ma, in un mondo dove gli stessi religiosi scoraggiano gli sforzi, criticano delle iniziative valide, tendono a rimodellare il carisma secondo i modelli del mondo, allora, il fuoco si indebolisce. Si rileva che oggi, in molti Paesi, le vocazioni alla vita contemplativa sono in crescita mentre la vita apostolica si spegne. Come si spiega?

Nonostante le varie proposte di rinnovamento, i raduni, le campagne vocazionali, le rimodellazioni dei parametri religiosi (come il cambio dell'abito, togliere il velo, abbracciare l'opzione preferenziale per i poveri, l'inclusione degli emarginati, la missione condivisa con i laici), non si rileva nessun cambio positivo. Anzi, la situazione si peggiora.

Il declino delle vocazioni è una realtà. Alcune comunità addirittura rischiano l'estinzione. Alcuni istituti non hanno nuove vocazioni da più di 25 anni, e temono di spegnersi completamente. Fragilità e declino! Molti ordini religiosi si trovano ad affrontare l'invecchiamento dei membri delle loro comunità, e la diminuzione del numero di fedeli attorno a loro. La situazione è ben critica. Come fare?

Molto forte è l'aspetto psicologico dell'invecchiamento umano. Una donna religiosa che si invecchia non è lo stesso come un frate religioso che si invecchia. La fragilità sta anche nella lotta per mantenere istituzioni, proprietà e ministeri con un numero inferiore di membri.

A questa fragilità, chiamata l'invecchiamento, va anche la perdita della memoria istituzionale e dei fondatori carismatici. Quindi, la tendenza è di modificare il carisma iniziale, invece di ritornare alle fonti. Purtroppo, anche questo non risolve il problema; anzi, crea conflitti interni. Si vende le risorse, i beni materiali aumentano, e crea altre crisi

di attaccamento alle finanze, l'uso dei beni, l'alienamento istituzionale e personale. Altre crisi!

Evidentemente, si può parlare di iniziative per la riforma delle strutture. Le idee magnifiche non mancano circa nuove possibilità. Questo non è il problema. Purtroppo, le belle idee rimangono parole scritte e morte. Manca il coraggio di attuarle. Il zelo iniziale, evidente una volta nel noviziato, non c'è più. L'espressione: *duc in altum* - bello da sentire, difficile di osare navigare verso l'alto mare, nelle acque profonde.

Si propone di creare un nuovo paradigma. La vita consacrata oggi richiede un nuovo modello, nuova maniera d'attuazione, di pensare, di muoversi. Tutti sono d'accordo. Ma! Le strutture esistenti non sono più sufficienti, e le nuove devono emergere da uno spirito nuovo. Quante ore avevate passato riflettendo sul nuovo spirito, nuovi modelli?

D'altra parte, è molto essenziale concentrarsi sul dono di Dio, sulla gratuità della sua chiamata e sulla potenza trasformatrice della sua Parola e del suo Spirito. Nel Vangelo di oggi, Gesù assicura che, chiunque viene da lui, non sarà respinto. Dicendo questo, Gesù ha presentato ai discepoli una nuova maniera di pensare, di agire. Il suo Corpo! Corpo vivente del Popolo di Dio, e Corpo Eucaristico vivente. Le comunità devono integrarsi nella comunione vivente del popolo fedele di Dio per crescere in modo fruttuoso.

La dimensione profetica prospera quando la vita religiosa rimane profondamente radicata nella preghiera, nella contemplazione e nella comunità. In questo senso, l'autenticità, la coerenza, o direi, la fedeltà, è importante. Le comunità che vivono il loro carisma con gioia e autenticità attraggono nuovi membri.

Speranza e rinnovamento. In mezzo alla fragilità, c'è anche la speranza in Dio. Dalla dispersione inflitta dalla persecuzione esterna emergono nuove forme di vita, nuove energie; arrivano nuove speranze, spesso meno strutturate e più adattabili. Qui, si trova il coraggio di fare